

LA VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione è un momento fondamentale dell'azione didattica, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti, promuovendo anche l'autovalutazione da parte dell'alunno. Pertanto, non deve intendersi come mero accertamento nozionistico, né essere finalizzata esclusivamente all'attribuzione di un voto, ma deve avvalersi di tutti gli elementi utili per accertare, per ogni alunno,

- i risultati di apprendimento
- il percorso formativo

Costituiscono parametri fondamentali, quindi, per la valutazione e per l'ammissione alla classe successiva:

1. la valutazione specifica di ogni disciplina, ottenuta mediante un congruo numero di prove che determinino con chiarezza l'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi minimi
2. ogni altra produzione curricolare e/o extracurricolare che abbia rilevanza culturale e formativa
3. il percorso realizzato dell'alunno tra il livello di partenza e quello conclusivo
4. l'evoluzione del rendimento ottenuta anche con l'aiuto di interventi di sostegno e di recupero
5. l'impegno e la partecipazione sistematica all'attività scolastica, il comportamento che evidenzia la disponibilità alla collaborazione unita alla determinazione a raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento
6. l'apporto costruttivo al dialogo educativo e formativo che superi il puro rispetto delle regole disciplinari
7. la tipologia e la consistenza delle lacune relative agli obiettivi dell'anno in corso
8. la possibilità effettiva dell'alunno di raggiungere gli obiettivi propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo
9. ogni altro elemento particolare evidenziato dal Consiglio di Classe

Indicazioni operative

- I dati valutati devono essere regolarmente registrati sul registro elettronico del docente, perché risultino documentati e comunicati tempestivamente all'alunno e ai genitori
- L'alunno va informato di ogni valutazione, perché comprenda e corregga i suoi errori
- Tutte le prove scritte, pratiche o di ogni altro genere devono essere conservate agli atti
- Il comportamento, ancorché sia elemento fondamentale della valutazione complessiva della personalità, non può in alcun modo essere assunto come base di calcolo per la valutazione di merito dell'ambito disciplinare.

SCUOLA PRIMARIA -VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E GIUDIZIO GLOBALE SUGLI APPRENDIMENTI E SUI PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE

INDICATORI SCHEDA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 1

Inizio

- L'alunno si sta avviando a vivere l'esperienza scolastica come un fatto abbastanza significativo.
- L'alunno vive l'esperienza scolastica come un fatto significativo.

Rapporti interpersonali

- Ha stabilito rapporti interpersonali costruttivi con compagni e gli adulti.
- Ha stabilito rapporti interpersonali positivi con compagni e gli adulti.
- Ha stabilito rapporti interpersonali adeguati con compagni e gli adulti.
- Ha stabilito rapporti interpersonali selettivi con compagni e gli adulti
- Ha stabilito rapporti interpersonali difficoltosi con compagni e gli adulti.
- Ha dimostrato qualche difficoltà ad instaurare rapporti con i compagni e con gli adulti.
- Tende ad isolarsi e dimostra difficoltà ad instaurare rapporti con i compagni e con gli adulti.

Regole

- Ha dimostrato di conoscere e rispettare le regole del gruppo.
- Ha dimostrato di conoscere le regole del gruppo ma non sempre di riuscire a rispettarle.
- Ha dimostrato difficoltà a conoscere e a rispettare le regole del gruppo.

Partecipazione

- Ha partecipato con entusiasmo alle attività didattiche e si impegna con regolarità.
- Ha partecipato attivamente alle attività didattiche e si impegna con regolarità.
- Ha partecipato in modo adeguato alle attività didattiche e si impegna con regolarità.
- Ha bisogno di essere stimolato per partecipare alle attività didattiche e l'impegno risulta superficiale.
- Ha bisogno di essere stimolato per partecipare alle attività didattiche e si impegna in modo discontinuo.

Interesse

1. Ha dimostrato spiccato interesse e un'attenzione adeguata per le attività scolastiche.
2. Ha dimostrato interesse per le attività scolastiche ma l'attenzione non è costante.
3. Ha dimostrato interesse superficiale per le attività scolastiche e l'attenzione deve essere sostenuta.
4. Ha dimostrato un interesse selettivo per le attività scolastiche e un'attenzione alterna.

Cura del materiale

- Ha cura del proprio materiale e di quello comune.
- Ha sufficiente cura del proprio materiale e di quello comune.
- Ha poca cura del proprio materiale e di quello comune.

Esecuzione del lavoro

- Ha portato a termine con cura il lavoro assegnato in tempi adeguati.
- Ha portato a termine il lavoro assegnato in tempi adeguati.
- Non sempre ha portato a termine il lavoro assegnato in tempi adeguati.
- Ha bisogno di essere sostenuto e rassicurato dall'insegnante per portare a termine il lavoro assegnato.
- Ha dimostrato lentezza nell'esecuzione del lavoro assegnato e fatica a portarlo a termine.

Il processo di apprendimento

- Il processo di apprendimento è stato veloce e regolare.
- Il processo di apprendimento è stato regolare.
- Il processo di apprendimento è stato sufficientemente regolare.
- Il processo di apprendimento è stato lento ma costante.
- Il processo di apprendimento è stato incerto.

Obiettivi (no 1° quadrimestre)

- Rispetto agli obiettivi didattici proposti ha raggiunto buoni risultati.
- Rispetto agli obiettivi didattici proposti ha raggiunto risultati più che sufficienti.
- Rispetto agli obiettivi didattici proposti ha raggiunto risultati sufficienti.
- Rispetto agli obiettivi didattici proposti ha raggiunto risultati parziali.

Classi 2[^]-5[^]

Punto 1

- Nel corso del primo quadrimestre ha raggiunto sicura padronanza nell'uso degli strumenti.
- Nel corso del primo quadrimestre ha raggiunto appropriata padronanza nell'uso degli strumenti.
- Nel corso del primo quadrimestre ha raggiunto discreta padronanza nell'uso degli strumenti.
- Nel corso del primo quadrimestre ha raggiunto incerta padronanza nell'uso degli strumenti.
- Nel corso del primo quadrimestre ha raggiunto parziale padronanza nell'uso degli strumenti.

Punto 2

- Ha utilizzato in modo proficuo le conoscenze acquisite.
- Ha utilizzato in modo sistematico le conoscenze acquisite.
- Ha utilizzato in modo soddisfacente le conoscenze acquisite.
- Ha utilizzato in modo adeguato le conoscenze acquisite.
- Ha utilizzato in modo discreto le conoscenze acquisite.
- Ha utilizzato in modo approssimativo le conoscenze acquisite.
- Ha utilizzato in modo incerto le conoscenze acquisite.

Punto 3

- Ha proceduto con rapido ritmo di lavoro.
- Ha proceduto con regolare ritmo di lavoro.
- Ha proceduto con discontinuo ritmo di lavoro.
- Ha proceduto con lento ritmo di lavoro.

- Ha proceduto con inadeguato ritmo di lavoro.

Punto 4

- Ha dimostrato una piena autonomia nell'esecuzione del lavoro assegnato.
- Ha dimostrato una buona autonomia nell'esecuzione del lavoro assegnato.
- Ha dimostrato una sufficiente autonomia nell'esecuzione del lavoro assegnato.
- Ha dimostrato una parziale autonomia nell'esecuzione del lavoro assegnato.
- Ha dimostrato una ridotta autonomia nell'esecuzione del lavoro assegnato.
- Ha bisogno di essere sostenuto nell'esecuzione del lavoro assegnato.
- Ha bisogno di spiegazioni per comprendere il lavoro assegnato per difficoltà di comprensione della lingua italiana.

Punto 5

- Ha cura del proprio materiale e di quello comune
- Ha sufficiente cura del proprio materiale e di quello comune
- Ha poca cura del proprio materiale e di quello comune

Punto 6

- La partecipazione alle varie attività scolastiche è stata propositiva.
- La partecipazione alle varie attività scolastiche è stata attiva.
- La partecipazione alle varie attività scolastiche è stata positiva.
- La partecipazione alle varie attività scolastiche è stata diligente.
- La partecipazione alle varie attività scolastiche è stata alterna.
- La partecipazione alle varie attività scolastiche è stata settoriale.
- La partecipazione alle varie attività scolastiche è stata scarsa.
- Segue le attività scolastiche proposte ma deve essere sollecitato per partecipare.

Punto 7

- Ha dimostrato spiccato interesse e un'attenzione adeguata per le attività scolastiche.
- Ha dimostrato interesse per le attività scolastiche ma l'attenzione non è costante.
- Ha dimostrato interesse superficiale per le attività scolastiche e l'attenzione deve essere sostenuta.
- Ha dimostrato un interesse selettivo per le attività scolastiche e un'attenzione alterna.

Punto 8

- L'impegno è assiduo
- L'impegno è costante
- L'impegno è superficiale
- L'impegno è settoriale
- L'impegno è altalenante
- L'impegno è inadeguato
- L'impegno è carente

Punto 9

- e i progressi compiuti sono rilevanti.
- e i progressi compiuti sono continui.
- e i progressi compiuti sono gradualmente.
- e i progressi compiuti sono sufficienti.
- e i progressi compiuti sono essenziali.
- e i progressi compiuti sono settoriali.

- e i progressi compiuti sono minimi.
- e i progressi compiuti sono poco significativi.

Punto 10

- Nel gruppo classe ha instaurato costruttivi rapporti interpersonali con compagni e con adulti.
- Nel gruppo classe ha instaurato rispettosi rapporti interpersonali con compagni e con adulti.
- Nel gruppo classe ha instaurato positivi rapporti interpersonali con compagni e con adulti.
- Nel gruppo classe ha instaurato adeguati rapporti interpersonali con compagni e con adulti.
- Nel gruppo classe ha instaurato selettivi rapporti interpersonali con compagni e con adulti.
- Nel gruppo classe ha dimostrato qualche difficoltà ad instaurare rapporti con i compagni e con gli adulti.
- Tende ad isolarsi e dimostra difficoltà ad instaurare rapporti con i compagni e con gli adulti.

Punto 11

- Ha dimostrato di conoscere e di rispettare le regole del gruppo.
- Ha dimostrato di conoscere e di rispettare le regole del gruppo ma non sempre di riuscire a rispettarle.
- Ha dimostrato difficoltà a conoscere e a rispettare le regole del gruppo.

Punto 12

- Il comportamento è stato responsabile.
- Il comportamento è stato maturo.
- Il comportamento è stato corretto.
- Il comportamento è vivace ma abbastanza corretto.
- Il comportamento complessivamente è stato corretto.
- Il comportamento complessivamente è stato adeguato.
- Il comportamento e il rispetto delle regole non è sempre adeguato.
- Il comportamento talvolta è problematico e non sempre rispetta le regole.

Punto 13 (no 1° quadrimestre)

- Rispetto agli obiettivi proposti ha raggiunto ottimi risultati
- Rispetto agli obiettivi proposti ha raggiunto risultati più che buoni.
- Rispetto agli obiettivi proposti ha raggiunto buoni risultati
- Rispetto agli obiettivi proposti ha raggiunto risultati più che sufficienti
- Rispetto agli obiettivi proposti ha raggiunto risultati sufficienti
- Rispetto agli obiettivi proposti ha raggiunto risultati parziali.

PROPOSTA GIUDIZIO 2^ QUADRIMESTRE (FAC SIMILE anni precedenti)

VALUTAZIONE FINALE

Nel corso dell'anno scolastico ha dimostrato(1) responsabilità nell'affrontar le varie attività, nelle quali si è impegnato con (2) continuità.

Al termine del secondo quadrimestre ha raggiunto un(3)livello di autonomia nell'esecuzione delle consegne ricevute.

Il comportamento è stato(4)

Nel complesso gli obiettivi proposti sono stati raggiunti con(5)

E il profitto può essere considerato (6)

<p>1. Responsabilità:</p> <p>ottima</p> <p>adeguata</p> <p>abbastanza adeguata</p> <p>non sempre adeguata</p> <p>scarsa</p>	<p>2. Continuità</p> <p>Assidua</p> <p>Costante</p> <p>Regolare</p> <p>Discontinua</p> <p>Parziale</p>	<p>3. Autonomia</p> <p>Piena</p> <p>Buona</p> <p>Sufficiente</p> <p>Parziale</p> <p>Ridotta</p>
<p>4. Comportamento</p> <p>Responsabile</p> <p>Corretto</p> <p>Adeguito</p> <p>Non sempre corretto</p> <p>Non sempre adeguato</p>	<p>5. Obiettivi raggiunti</p> <p>Ottimi risultati</p> <p>Risultati più che buoni</p> <p>Buono risultati</p> <p>Risultati abbastanza buoni</p> <p>Risultati più che sufficienti</p> <p>Risultati sufficienti</p> <p>Risultati parziali</p>	<p>6. Profitto</p> <p>Ottimo</p> <p>Molto buono</p> <p>Buono</p> <p>Soddisfacente</p> <p>Abbastanza soddisfacente</p> <p>Sufficiente</p> <p>Appena sufficiente</p>

SCUOLA PRIMARIA - LINEE GUIDA SCRUTINI FINALI E CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

I docenti contitolari della classe effettuano collegialmente la valutazione per l'ammissione alla classe successiva, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

Il voto proposto da ogni docente non potrà essere espressione di una media aritmetica, ma rappresenterà la complessità della valutazione di un processo di apprendimento e terrà conto di tutte le valutazioni parziali assegnate all'alunno, degli esiti nelle verifiche finali, nonché del miglioramento del suo percorso di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio finale possono non ammettere l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità, solo in casi eccezionali, considerando i seguenti criteri:

- gravi e diffuse carenze nell'acquisizione dei livelli minimi di apprendimento in numerose discipline, nonostante i percorsi didattico-formativi predisposti dai docenti per il recupero di conoscenze e abilità
- assenza di sostanziali miglioramenti rispetto ai livelli di partenza
- impegno e partecipazione assenti
- frequenza saltuaria e ridotta a meno dei $\frac{3}{4}$ del monte-ore annuale, che abbia compromesso in maniera grave e diffusa l'acquisizione dei livelli minimi di apprendimento, nonostante i reiterati tentativi della scuola di ricondurre l'alunno alle lezioni

Con riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali, la valutazione avviene tenendo a riferimento

- per gli alunni con disabilità, il piano educativo individualizzato
- per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, il piano didattico personalizzato
- per gli alunni stranieri di prima generazione per i quali permane una notevole difficoltà linguistica, il piano personalizzato transitorio o il piano didattico personalizzato
- per gli alunni con altri bisogni educativi speciali, il piano didattico personalizzato.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori per la valutazione del comportamento:

- Condotta
- Rispetto delle regole
- Atteggiamento nell'ambiente scolastico
- Adempimento dei doveri
- Frequenze/ritardi/allontanamento dalle lezioni

GIUDIZI GLOBALI

Alunno positivo che contribuisce al buon andamento - Voto 10

L'alunno dimostra un comportamento corretto e responsabile, rispetta gli altri e le regole, assume un atteggiamento collaborativo e propositivo, adempie in modo responsabile le consegne scolastiche.
Frequenta in modo assiduo e puntuale

Alunno corretto e responsabile - Voto 9

L'alunno dimostra un comportamento corretto e responsabile, rispetta gli altri e le regole, assume un atteggiamento positivo e collaborativo, adempie in modo diligente le consegne scolastiche.
Frequenta in modo assiduo e puntuale.

Alunno che non ha maturato del tutto un ruolo positivo - Voto 8

L'alunno dimostra un comportamento globalmente corretto, in genere rispetta gli altri e le regole, non sempre assume un atteggiamento controllato e adempie le consegne scolastiche in modo parziale. Frequenta con regolarità.

Alunno con atteggiamenti di parziale opposizione - Voto 7

L'alunno dimostra un comportamento talvolta scorretto, rispetta parzialmente gli altri e le regole, come segnalato da ripetuti richiami scritti e/o allontanamenti (da 1 a 3 giorni). Assume un atteggiamento di reiterato disturbo e adempie le consegne scolastiche in modo discontinuo e approssimativo. Frequenta con irregolarità, registrando abituali ritardi.

Alunno che si estranea dal dialogo educativo - Voto 6

L'alunno dimostra un comportamento scorretto con momenti di aggressività fisica e verbale, non rispetta gli altri e le regole, come segnalato da ripetuti richiami scritti e/o allontanamenti (da 4 a 7 giorni). Assume atteggiamenti di rifiuto e di disturbo delle attività didattico-educative. Frequenta in modo irregolare con assenze e ritardi abituali.

Alunno che si oppone totalmente alla proposta educativa - Voto 5

L'alunno dimostra un comportamento lesivo nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale e dell'ambiente scolastico. Viola reiteratamente le regole, come segnalato da provvedimenti disciplinari. Essendoci stato anche un caso molto grave, rientrando tra quelli indicati ai commi 6 e 9 bis dell'art.4 del DPR 294/98, e ricorrendo le condizioni lì indicate, il Consiglio di Istituto ha disposto l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale (o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo).

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - GIUDIZIO GLOBALE SUGLI APPRENDIMENTI E SUI PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE

Criteri per la scelta dei descrittori in base alle competenze raggiunte:

- Comunicazione in ambito linguistico, matematico, tecnico – scientifico ed espressivo
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche

Giudizio globale (per tutte le classi)

L'alunno/a dimostra livelli di interesse, attenzione e partecipazione

- spiccati ed efficaci
- costanti
- settoriali
- discontinui
- scarsi

L'alunno/a si impegna in modo

- approfondito
- sistematico
- regolare
- alterno
- superficiale
- limitato

e si esprime nei vari linguaggi

- con autonomia e originalità
- con proprietà
- in forma semplice
- solo se guidato

L'alunno organizza il proprio lavoro

- con consapevolezza ed efficacia
- con ordine e diligenza
- se aiutato
- in modo poco efficace

L'alunno orienta le proprie scelte evidenziando

- senso di responsabilità e spirito critico
- scarso senso di responsabilità

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

- 1) Aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta la non validità dell'anno scolastico e, quindi, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.
- 2) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista nei casi più gravi tra quelli indicati al commi 6 e 9 bis dell'art.4 del DPR 294/98, casi nei quali, al ricorrere delle condizioni lì indicate, il Consiglio di Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo
- 3) (solo per l'ammissione all'esame di Stato) Aver partecipato alle prove nazionali predisposte da INVALSI per le aree di italiano, matematica e inglese.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - LINEE GUIDA SCRUTINI FINALI E CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In coerenza con le norme generali e con le indicazioni approvate nel POF, al fine di pervenire a decisioni sufficientemente omogenee all'interno di tutti i Consigli di Classe, si individuano le seguenti linee operative per la conduzione degli scrutini finali.

Proposta del docente

Ogni insegnante fa la sua proposta di voto al Consiglio di Classe in sede di scrutinio, tenendo presente gli obiettivi esplicitati all'inizio dell'anno scolastico nell'ambito della sua disciplina e definendo la preparazione dello alunno con un voto numerico che rappresenta l'andamento dell'intero anno scolastico.

Il voto proposto da ogni docente non potrà essere espressione di una media aritmetica, ma rappresenterà la complessità della valutazione di un processo di apprendimento e terrà conto di tutte le valutazioni parziali assegnate all'alunno, rapportate alla minore o elevata complessità di ciò che è stato verificato, del periodo in cui è avvenuto, della eventuale successiva verifica effettuata in quanto l'obiettivo successivamente misurato era portatore anche di competenze-abilità-conoscenze precedentemente considerate, nonché dell'importanza della eventuale lacuna dell'alunno rispetto all'evolversi del curriculum negli anni successivi.

Il voto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

Delibera del Consiglio di Classe

Il Consiglio valuta quindi il profilo cognitivo dello alunno inserendolo anche nella valutazione più ampia degli obiettivi formativi individuati nei consigli di classe e, dopo aver considerato anche tutti quegli elementi a conoscenza dei docenti che possono guidare alla comprensione più approfondita possibile del caso trattato, decide l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, evitando ogni automatismo preconstituito.

La deliberazione per la ammissione o la non ammissione alla classe successiva, eventualmente assunta a maggioranza, dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- profilo complessivo dell'alunno in relazione agli obiettivi didattico-educativi previsti nella programmazione
- acquisizione dei livelli minimi di apprendimento che consentano una frequenza proficua e adeguata del percorso formativo-didattico previsto dal curriculum di istituto per l'anno scolastico successivo
- possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo
- miglioramento conseguito e progressione nell'apprendimento, valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale
- capacità di recupero
- risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate per il recupero delle carenze
- curriculum scolastico, con particolare riferimento alle carenze rilevate in sede di scrutinio intermedio. Il mancato recupero di tali carenze inciderà negativamente sul giudizio complessivo dello alunno
- impegno nello studio e capacità di organizzare il proprio lavoro
- interesse e partecipazione all'attività didattica.

Con riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali, la valutazione avviene tenendo a riferimento:

- per gli alunni con disabilità, il piano educativo individualizzato
- per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, il piano didattico personalizzato
- per gli alunni stranieri di prima generazione per i quali permane una notevole difficoltà linguistica, il piano personalizzato transitorio o il piano didattico personalizzato
- per gli alunni con altri bisogni educativi speciali, il piano didattico personalizzato.

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO –GIUDIZIO DI IDONEITA’ PER
L’AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO**

<p>Voto 10 Eccellente</p>	<p>L’alunno/a nel corso del triennio ha conseguito una preparazione globale completa e approfondita nei diversi ambiti disciplinari, nell’ottica delle competenze trasversali. Ha partecipato alle attività proposte con serietà e senso di responsabilità e ha raggiunto gli obiettivi richiesti in modo più che soddisfacente, manifestando un evidente e spiccato interesse ed un impegno costante ed efficace. Ha dimostrato di possedere ottime capacità in tutti gli ambiti. Possiede un metodo di studio sicuro e articolato. Rispetto alla situazione di partenza ha realizzato un percorso ricco e consapevole.</p>
<p>Voto 9 Ottimo</p>	<p>L’alunno/a nel corso del triennio ha conseguito una preparazione globale completa nei diversi ambiti disciplinari, nell’ottica delle competenze trasversali. Ha partecipato alle attività proposte con serietà e ha raggiunto gli obiettivi richiesti in modo soddisfacente, manifestando un evidente interesse ed un impegno costante ed efficace. Ha dimostrato di possedere buone capacità in tutti gli ambiti. Possiede un metodo di studio sicuro. Rispetto alla situazione di partenza ha realizzato un percorso regolare e consapevole.</p>
<p>Voto 8 Buono</p>	<p>L’alunno/a nel corso del triennio ha conseguito una preparazione globale abbastanza completa nei diversi ambiti disciplinari, nell’ottica delle competenze trasversali. Ha partecipato alle attività proposte con autonomia e ha raggiunto gli obiettivi richiesti in modo complessivamente soddisfacente, manifestando interesse ed impegno costanti. Ha dimostrato di possedere buone capacità in ambito(<i>linguistico, scientifico-tecnologico, espressivo...</i>). Possiede un metodo di studio complessivamente sicuro. Rispetto alla situazione di partenza ha realizzato un percorso regolare e positivo.</p>
<p>Voto 7 Discreto</p>	<p>L’alunno/a nel corso del triennio ha conseguito una preparazione globale abbastanza adeguata nei diversi ambiti disciplinari, nell’ottica delle competenze trasversali. Ha partecipato alle attività proposte con sostanziale autonomia e ha raggiunto gli obiettivi richiesti in modo accettabile, manifestando interesse ed impegno complessivamente costanti. Ha dimostrato di possedere discrete capacità in ambito(<i>linguistico, scientifico-tecnologico, espressivo...</i>). Possiede un metodo di studio non del tutto consolidato. Rispetto alla situazione di partenza ha realizzato un percorso abbastanza regolare.</p>
<p>Voto 6 Sufficiente</p>	<p>L’alunno/a nel corso del triennio ha conseguito una preparazione globale sufficiente/parziale nei diversi ambiti disciplinari, nell’ottica delle competenze trasversali. Ha partecipato alle attività proposte con limitata autonomia e ha raggiunto gli obiettivi richiesti in modo essenziale/parziale, manifestando interesse ed impegno discontinui. Ha dimostrato di possedere capacità basilari in ambito(<i>linguistico, scientifico-tecnologico, espressivo...</i>). Possiede un metodo di studio ancora incerto. Rispetto alla situazione di partenza ha realizzato un percorso non sempre regolare.</p>
<p>Voto 5 Non sufficiente</p>	<p>L’alunno/a nel corso del triennio ha conseguito una preparazione globale incerta/lacunosa nei diversi ambiti disciplinari, nell’ottica delle competenze trasversali. Ha partecipato alle attività proposte con scarsa autonomia/con la guida dell’insegnante e ha raggiunto gli obiettivi minimi in modo settoriale/frammentario, manifestando interesse ed impegno limitati. Ha dimostrato di possedere scarse capacità in diversi ambiti. Non possiede ancora un metodo di studio autonomo. Rispetto alla situazione di partenza ha realizzato un percorso minimo, registrando progressi non significativi.</p>